

ATTIVITÀ 2015

INCONTRO "DONNE CHE AIUTANO LE DONNE"

Lunedì 2 novembre 2015 alle ore 12:00 presso lo Spazio Attivo BIC Lazio di Viterbo

Il Comitato per la Promozione Imprenditoria Femminile e lo Sportello Donna Forza 8 di BIC Lazio Viterbo organizzano lunedì 2 novembre 2015, alle ore 12, presso lo Spazio Attivo BIC Lazio di Viterbo, in via Faul 20-22, "Tea Storming: proponi la tua idea al femminile" e prime riflessioni su gli interventi degli "Sportelli donna per il welfare territoriale".

Interverranno:

Federica Ghitarrari, Dirigente Camera di Commercio di Viterbo

Dania Grani, Responsabile Sportello Donna Forza 8 di BIC Lazio Viterbo

Serenella Papalini, Presidente Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile di Viterbo.

Per iscriversi all'evento: [link](#)

Per saperne di più:

Segreteria del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Viterbo, tel. 0761.234427 – e-mail: imprenditoria.femminile@vt.camcom.it

AVVISO PUBBLICO "INTESA CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E DI LAVORO"

Bando della Regione Lazio per l'imprenditoria femminile - Domande entro il 30 ottobre 2015

E' stato pubblicato sul sito della Regione Lazio - sezione Portalavoro - l'Avviso "Servizi Finanziari e di Accompagnamento a favore di **Microimprese Femminili** programma "Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012" Linee d'azione a) e d) "Sportelli donna per il welfare territoriale".

Sono beneficiari dell'intervento le **micro imprese femminili**, da costituire o già costituite da non più di 36 mesi al momento della presentazione della domanda, con sede legale o almeno una sede operativa, quale sede di realizzazione del progetto, nella regione Lazio, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

1. impresa individuale, in cui il titolare sia una donna, ovvero società di capitali in cui le donne detengano quote di partecipazione pari almeno al 51% e rappresentino almeno il 51% del totale dei componenti dell'organo di amministrazione;
2. società cooperative, ovvero società di persone in cui il numero di donne socie sia in misura non inferiore al 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute.

Le **domande**, redatte esclusivamente secondo la modulistica allegata al presente Avviso, dovranno essere inviate alla Direzione Regionale Lavoro, a mezzo posta raccomandata e/o consegnate a mano all'ufficio accettazione posta della Regione Lazio di Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma, **entro e non oltre le ore 12.00 del 30 ottobre**.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inoltrate entro e non oltre cinque giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte, esclusivamente via mail all'indirizzo: conciliazionelavorofamiglia@regione.lazio.it

L'avviso e la modulistica del bando sono consultabili e scaricabili al seguente indirizzo:

http://www.portalavoro.regione.lazio.it/portalavoro/bandi/?id=Avviso-pubblico-Intesa-Conciliazione_325

A tutte le nuove imprese femminili ammesse a finanziamento è assicurato un percorso di accompagnamento e tutoraggio a cura della CCIAA della Provincia di competenza, mediante l'affiancamento di professionisti di comprovata esperienza, individuati con la collaborazione dei **Comitati Imprenditoria Femminile**.

[Clicca qui per saperne di più](#)

A “DONNE IN OPERA” L’IMPRENDITORIA FEMMINILE DELLA TUSCIA SFILA IN PASSERELLA

Tutto esaurito per l’esposizione di artigianato artistico e sfilata di moda organizzata dal Comitato per la Promozione dell’Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Viterbo

Viterbo, 20 giugno 2015 – Un tripudio di energia, colori, emozioni, storie e tradizioni hanno caratterizzato “**Donne in Opera.Made in Tuscia**”, la serata organizzata **venerdì 19 giugno** dal **Comitato per la Promozione dell’Imprenditoria Femminile** della **Camera di Commercio** nella suggestiva *location* delle **Terme Salus**.

La manifestazione, realizzata con il patrocinio del **Comune di Viterbo**, non solo ha bissato il successo dello scorso anno in piazza San Lorenzo ma si è arricchita di nuovi contenuti e testimonianze di interpreti dell’imprenditoria femminile di oggi e di domani.

Come il gruppo di ragazze dell’Associazione “**Cura e Cultura**”, che hanno proposto a decine di persone di immergersi in un’originale esperienza di musicoterapia. Altrettanto significativa è stata la presentazione del **Bosco didattico di S. Egidio** da parte di **Azzurra Benedetti** dell’Associazione **GEA**, che da qualche anno ha avviato a Soriano nel Cimino un progetto culturale basato sulle risorse ambientali che offre il territorio. Così come la neo imprenditrice **Patrizia Conti**, stilista che si distingue per le sue creazioni basate sul riutilizzo di stoffe, la quale ha offerto lo spunto alla dirigente dell’Ente camerale **Federica Ghitarrari** di descrivere l’attività dello **Sportello Nuove imprese** che consente alle imprenditrici, e non solo, la possibilità di avere un supporto sull’avviamento dell’attività economica.

Nel corso della serata, condotta dall’attrice **Laura Leo**, un tuffo nel passato è stato offerto dalla **Compagnia delle lavandaie della Tuscia**, per un omaggio alla vocalità femminile antica nel lavoro, che simpaticamente hanno riproposto alcuni brani del repertorio della canzone popolare.

A completare il programma l’attesa **sfilata di moda** a cura di **Antonella Polini** di **Background Academy**, in cui sono state portate alla ribalta le nuove creazioni delle artigiane della Tuscia dai costumi da mare agli abiti da cerimonia e relativi accessori delle imprese: **Segnali di Moda**, **Atelier Silvia**, **Italia Garipoli**, **Artistica**, **L’orlo di Munch**, **Dittamo**, **Paoletti Roberta**, **La Maglieria di Falsetti**, **Tessuti e Fantasia**, **Ceramica è Fantasia**. Nel *backstage*, a preparare le modelle, le parrucchiere ed estetiste: **Centro estetico Argaan**, **Maison d’Esthetiques**, **Riflessi di Luna**, **Tagli & Dettagli Acconciature**, **Compagnia della Bellezza Parrucchieri di Segatori**, **Compagnia della Bellezza di Tomarelli**.

Nei saloni delle Terme Salus i partecipanti hanno potuto ammirare anche l’esposizione di prodotti di artigianato artistico di **Decor 2 Emme**, **Ceramica è Fantasia**, **Antica Legatoria Viali**, **Ceramica di Cirioni Anna**, **Viadotto Ducale**, **Artistica**, **L’orlo di Munch**, **Segnali di Moda**.

“Desidero ringraziare Serenella Papalini e le componenti tutte del Comitato per la Promozione dell’imprenditoria femminile – ha dichiarato **Domenico Merlani**, **presidente della Camera di Commercio Viterbo** – per aver ideato e proposto un altro evento che mira a valorizzare l’ingegno femminile. Credo che noi tutti, e in particolare la nostra economia, abbiamo bisogno di stimoli di creatività, dinamismo e determinazione come quelli rappresentati in questa splendida serata”.

“Abbiamo assistito – ha detto **Luisa Ciambella**, **vicesindaco del Comune di Viterbo** – alla celebrazione della concretezza che non troviamo solo in momenti come questi, ma soprattutto nella vita di tutti i giorni quando le donne dimostrano di saper gestire e bene contemporaneamente più situazioni, a partire dalla famiglia e il lavoro”.

“Sono veramente felice dell’elevata partecipazione di pubblico a che questa manifestazione – ha commentato **Serenella Papalini**, **presidente del Comitato** – segno della grande attenzione rispetto alle capacità imprenditoriali messe in campo dalle donne. Al tempo stesso dobbiamo mantenere alta la nostra attenzione verso coloro che vorrebbero diventare imprenditrici e spesso vedono questo loro sogno infrangersi. È proprio lì che l’azione del Comitato si concentra per promuovere l’ampliamento di risorse e servizi”

Per ulteriori informazioni: Comitato per la Promozione Imprenditoria femminile: tel. 0761.234427 - imprenditoria.femminile@vt.camcom.it / www.vt.camcom.it

LA CANAPA E’ DONNA

Individuate le potenzialità di rilancio della canapicoltura nella Tuscia e nel Lazio al convegno organizzato dal Comitato per la promozione dell’imprenditoria femminile.

Viterbo, 15 Marzo 2015 – Oltre 200 persone hanno preso parte venerdì 13 marzo al convegno “**Canapa: la nuova star della green economy**”, svoltosi nella **sala conferenze della Camera di Commercio di Viterbo**. Un incontro fortemente voluto dal **Comitato per la Promozione Imprenditoria Femminile** per approfondire gli aspetti legati alla produzione e lavorazione della canapa sativa, soprattutto in ambiti agroalimentari e artigianali, allo scopo di stimolare la riscoperta di una coltivazione in passato diffusa anche nella Tuscia.

“In un tempo in cui molto spesso è indispensabile inventarsi un lavoro ed esplorare nuove opportunità – ha detto **Serenella Papalini**, presidente del Comitato per la Promozione Imprenditoriale Femminile – la canapicoltura, che da sempre è associata al mondo femminile, rappresenta un chiaro esempio di un prodotto abbandonato negli ultimi 50 anni ma che oggi può costituire una valida e redditizia occasione per nuove attività imprenditoriali. In tal senso il nostro Comitato ha voluto organizzare un incontro che consentisse di comprendere le reali potenzialità che possono derivare alla produzione e trasformazione della canapa e fare il punto sulla realtà nazionale, regionale e locale. Il risultato è stato veramente positivo sia grazie alla rilevanza dei relatori intervenuti sia alla grandissima partecipazione di persone interessate a questo argomento. Con questo incontro abbiamo veramente gettato le basi per un progetto di sviluppo della canapa sativa nel nostro territorio e, considerando il numero di presenze, dato un in put importante per l’avanzamento delle leggi in ambito regionale e nazionale”.

Sulla stessa lunghezza d’onda si è espressa Luigia Melaragni, vicepresidente Camera di Commercio Viterbo: “Nelle imprenditrici c’è voglia di sfide e certamente sapranno cogliere gli stimoli offerti da questa iniziativa, che voglio sottolineare si pone nel segno della green economy, ovvero di un modello ecosostenibile, che rispetta le vocazioni produttive, la cultura, la qualità dell’ambiente, il paesaggio, la bellezza del territorio quali punti di forza per una crescita duratura”.

E proprio delle peculiarità del territorio rispetto alla produzione della canapa ha parlato Francesco Monzillo, segretario generale dell’Ente camerale: “La canapa per la Tuscia è stata una coltura importante in passato, come testimoniano immagini, documenti, macchinari e arnesi che grazie a questo incontro abbiamo avuto la possibilità di conoscere o riscoprire. Dopo oltre mezzo secolo si affaccia questa opportunità che potrebbe, se accompagnata anche da politiche di filiera territoriale, rivelarsi un’opzione per numerose aziende agricole della Tuscia tenendo conto le favorevoli **caratteristiche climatiche e del suolo**”.

Marco Mai di Assocanapa Lazio, ha fatto il punto sulla produzione regionale: “Nel Lazio è pochissima la superficie coltivata a canapa: appena 10 ettari e si tratta prevalentemente di colture sperimentali. Tra gli utilizzi più frequenti dalla fibra grezza la bioedilizia e imbottiture, mentre prevale l’uso agroalimentare derivante da semi, olio e farina di canapa. In tal senso stiamo realizzando il progetto Canapa-Cerveteri allo scopo di rilanciare la canapicoltura, la trasformazione e lo sviluppo di nuove filiere locali. Il limite principale rimane l’assenza nel Lazio di un centro di prima trasformazione”.

Ed è proprio sul ruolo fondamentale dell’impianto di prima trasformazione che si è soffermata Rachele Invernizzi, imprenditrice del Salento che ha illustrato tutte le fasi produttive: dalla semina alla raccolta, per arrivare alla trasformazione della paglia di canapa in canapulo (80%) e fibra (20%). “Il miglior modo di fare reddito con la canapa – ha detto la Invernizzi – sarebbe poterla conferire entro un raggio di 60-80 chilometri dal campo di coltivazione, condizione attualmente impossibile perché in Italia esistono solo due stabilimenti: uno al nord e l’altro al sud. Dobbiamo invece creare le condizioni per consentire che la canapa diventi una realtà, dando così un aiuto concreto all’agricoltura e all’economia del territorio. Siamo all’inizio di una nuova epoca e dobbiamo tutti collaborare per potenziare un’economia reale e non virtuale”.

Sulle possibilità di utilizzo della canapa in ambito tessile si è soffermata Barbara De Dominicis, di Tessuti Antichi Onlus: “Per le sue elevate proprietà di resistenza e isolamento la canapa nel corso dei secoli ha avuto sempre un grande utilizzo, fino al black out degli ultimi decenni. Proprio in questi anni c’è stata una riscoperta dell’uso dei tessuti di canapa anche nel campo dell’abbigliamento, borse e accessori, considerando che stiamo parlando di materiali ecologici, la cui materia prima può essere prodotta in Italia. Non a caso si moltiplicano gli utilizzi anche nel campo della moda con riscontri molto interessanti”.

Tra gli intervenuti al convegno: l’onorevole **Alessandra Terrosi**, relatrice in Commissione Agricoltura della Camera del Disegno di Legge sulla canapa; il consigliere regionali **Riccardo Valentini**, che ha presentato una proposta di legge regionale per il ripristino della coltivazione della canapa e alla promozione di progetti di filiera; il sindaco **Leonardo Michelini**, il quale ha ricordato il lavoro svolto un tempo nel centro storico di Viterbo dai “funari”, cioè coloro che facevano le corde con la canapa; **Claudio Pomella**, presidente di Canapa Live, associazione culturale molto attiva per il rilancio della coltivazione della canapa e promotrice di iniziative di sensibilizzazione, studi e lo stesso progetto di legge regionale; **Enio Campiglia**, docente dell’Università degli studi della Tuscia e considerato uno dei massimi esperti del settore.

Hanno partecipato inoltre il consigliere regionale **Enrico Panunzi**, gli assessori comunali **Antonio Delli Iaconi** e **Giacomo Barelli**, la presidente del Consiglio comunale di Viterbo **Maria Rita De Alexandris**; **Daniela Bizzari**, consigliera delegata alle Pari opportunità del Comune di Viterbo.

Al termine dell’incontro si è svolta una degustazione di prodotti enogastronomici realizzati con l’uso della canapa sativa in collaborazione con l’agriristoro “**Il calice e la stella**”, “**L’Etoile di Alice**” e il **Panificio Anselmi**. Inoltre è stato possibile visionare alcuni manufatti in canapa e antichi arnesi utilizzati per la canapicoltura grazie alla collaborazione di **Assocanapa** e del **Museo delle tradizioni popolari di Canepina**.

Per ulteriori informazioni sul Comitato per la Promozione dell’Imprenditoriale Femminile Camera di Commercio Viterbo: Via Fratelli Rosselli n. 4 – tel. 0761 234427 – imprenditoria.femminile@vt.camcom.it